

Marianne Werefkin (Tula 1860-Ascona 1938) L'amazzone dell'avanguardia

a cura di Mara Folini e Federica Pirani

catalogo della mostra
Museo di Roma in Trastevere
25 novembre 2009-14 febbraio 2010

2009

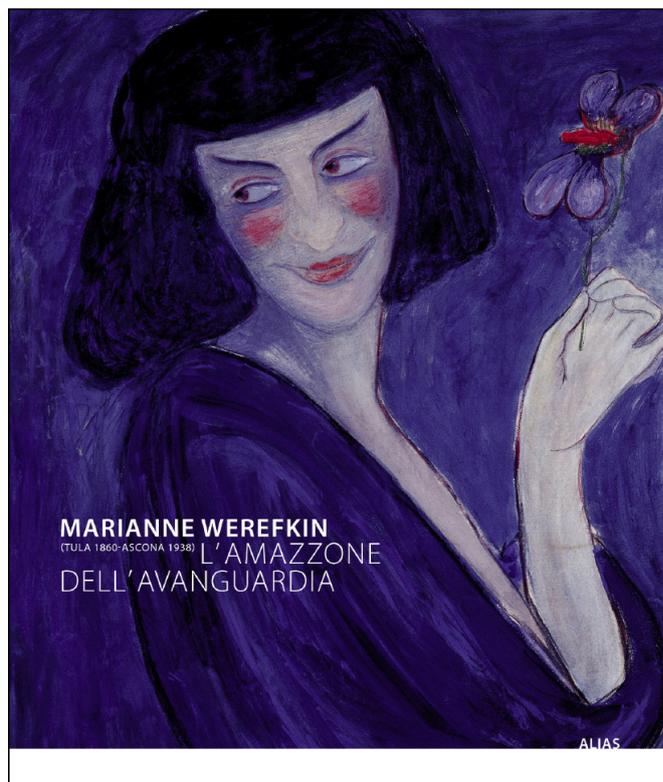
BROSSURA CUCITO CON BANDELLE

24,5 X 29 CM, 120 PP.

81 ILLUSTRAZIONI A COLORI E 20 IN B/N

ISBN 978-88-96532-08-9

EURO 25,00



Il volume presenta l'arte di Marianne Werefkin, pittrice di origine russa quasi sconosciuta in Italia ma figura decisiva nelle vicende storico-artistiche a cavallo tra Otto e Novecento.

Legata ad Alexej Jawlensky per trent'anni, influi sul percorso di Kandinsky, partecipò e promosse la fondazione del Neue Künstlervereinigung München e del Blaue Reiter (tanto da essere definita «amazzone del Cavaliere azzurro»), visse i fermenti del rinnovamento delle avanguardie, compreso il gruppo Dada, e intorno a lei si mossero personaggi fondamentali per quel periodo, esponenti di tutte le arti (da Klee ai Sacharoff, da Else Lasker-Schüler a Diaghjlev...).

La Werefkin, che visse tra Russia, Lituania, Francia e Germania, a seguito della prima guerra mondiale dovette riparare in Svizzera. Dal 1918 Ascona accolse lei e tanti altri, diventando cuore di cultura e sperimentazione. Ed è qui che ha sede la fondazione a lei intitolata, custode del suo patrimonio di opere e documenti.

Il catalogo, realizzato per accompagnare la mostra tenuta al Museo di Roma in Trastevere, è davvero l'occasione per iniziare a far conoscere più diffusamente i suoi dipinti, dagli intensi bellissimi colori e dai soggetti carichi di significati simbolici anche quando paiono quotidiani, e proporre una selezione di testi critici che ne analizzano la figura e la storia.

SANDRA ROSI, RELAZIONI ESTERNE E UFFICIO STAMPA
TEL. 055 2654384 INT. 17
UFFICIOSTAMPA@MANDRAGORA.IT
VIA DELLO STUDIO 5
50122 FIRENZE